

**FINMECCANICA S.p.a. – Assemblea Ordinaria del 2 aprile 2013 (I Convocazione) e del 15 aprile 2013 (II Convocazione)
Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Servizio Titoli S.p.A.**

Servizio Titoli S.p.A., in persona di un proprio dipendente o collaboratore munito di specifico incarico, in qualità di **Rappresentante Designato** ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del D.Lgs. n. 58/98 da **Finmeccanica - Società per azioni (la Società)**, procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'Assemblea degli Azionisti convocata in sede ordinaria per il 2 aprile 2013, in prima convocazione, e per il 15 aprile 2013, in seconda convocazione, alle ore 10.30, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società www.finmeccanica.it e sul quotidiano "Italia Oggi".

La delega con le istruzioni di voto, da conferire entro il secondo giorno di mercato aperto precedente la data in cui si terrà l'Assemblea, ossia entro il 27 marzo 2013, con riferimento alla prima convocazione, ovvero entro l'11 aprile 2013, con riferimento alla seconda convocazione, può essere revocata entro gli stessi termini con le modalità utilizzate per il conferimento.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione e trasmissione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante salvo le spese di trasmissione o spedizione.

Art. 135-*decies* del D.Lgs. n. 58/98 (Conflitto di interessi del rappresentante e del sostituto)

La Servizio Titoli S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, non rientra in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate dall'art. 135-*decies* del D.Lgs. n. 58/98. Tuttavia, la Servizio Titoli S.p.A. non intende esercitare la facoltà, prevista dall'art. 134 del Regolamento Emittenti (Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999), di esprimere un voto difforme da quanto indicato nelle successive Istruzioni di voto nel caso si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere comunicate al delegante ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'Assemblea.

MODULO DI DELEGA

Completare con le informazioni richieste sulla base delle Avvertenze riportate in calce e notificare alla Società tramite Servizio Titoli S.p.A. (1)

*** informazioni obbligatorie**

Il/la sottoscritto/a *	nato/a *		
il *	C. F. *	residente a (città) *	
(via, piazza) *			
n.ro telefono *	e-mail		
titolare del diritto di voto alla chiusura della giornata contabile del 20 marzo 2013 (record date) in qualità di (2): <input type="checkbox"/> intestatario delle azioni			
<input type="checkbox"/> rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega <input type="checkbox"/> creditore pignoratizio <input type="checkbox"/> riportatore <input type="checkbox"/> usufruttuario <input type="checkbox"/> gestore <input type="checkbox"/> custode			
<input type="checkbox"/> altro (specificare)			
per n. * Azioni Ordinarie Finmeccanica			
(3) intestate a	nato/a *		
il *	C. F. *	residente a/sede legale in (città) *	
(via, piazza) *			
registrate nel conto titoli (4) n.	presso	ABI	CAB
come risulta da comunicazione n. (5) effettuata da (Banca)			

DELEGA il suddetto Rappresentante Designato a partecipare e votare all'Assemblea sopra indicata, con riferimento alle suddette azioni, come da istruzioni allo stesso fornite e

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo per alcune delle proposte all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

DATA	Doc. identità (6) (tipo) *	rilasciato da *	n. *	FIRMA
------	----------------------------	-----------------	------	-------

**FINMECCANICA S.p.a. – Assemblea Ordinaria del 2 aprile 2013 (I Convocazione) e del 15 aprile 2013 (II Convocazione)
Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Servizio Titoli S.p.A.**

ISTRUZIONI DI VOTO

(Parte destinata al solo Rappresentante Designato da trasmettere a Servizio Titoli S.p.A. – Barrare le caselle seguendo le istruzioni riportate in calce)

Il sottoscritto **(7)**

DELEGA il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni **(8)** all'Assemblea in oggetto:

N.B: il presente modulo di delega potrebbe subire delle variazioni nel caso gli azionisti presentassero, ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. 58/98, integrazioni dell'ordine del giorno dell'assemblea o ulteriori proposte di deliberazione entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione, ossia entro il 9 marzo 2013. In tal caso, il presente modulo di delega sarà sostituito tempestivamente nel sito web della Società www.finmeccanica.it.

DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO	Istruzioni di voto:				
	Sez. A: Favorevole, Contrario, Astenuto Sez. B/C: Conferma, Revoca, Modifica le precedenti istruzioni				
1 – Integrazione del Consiglio di Amministrazione					
Sezione A	Istruzioni di voto				
A1 – voto per deliberazione in merito alla proposta presentata dall'organo amministrativo (conferma dell'amministratore Dott. Ivanhoe Lo Bello, cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2012)	F	C	A		
Sezioni B e C	Conf	Rev	Mod	Istruzioni di voto	
B – voto per circostanze ignote (11)	Conf	Rev	F	C	A
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in Assemblea dal presidente dell'Assemblea (12)	Conf	Rev	F	C	A
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza o rilevante (13)	Conf	Rev	F	C	A
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (13)	Conf	Rev	F	C	A

DATA

FIRMA

FINMECCANICA S.p.a. – Assemblea Ordinaria del 2 aprile 2013 (I Convocazione) e del 15 aprile 2013 (II Convocazione) Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Servizio Titoli S.p.A.

Avvertenze per la compilazione e la trasmissione

1. Il **Modulo di delega**, da notificare entro il **27/03/2013**, con riferimento alla prima convocazione, ovvero entro l'**11/04/2013**, con riferimento alla seconda convocazione, alla Società tramite il Rappresentante Designato con le **Istruzioni di voto** a esso riservate, deve pervenire (unitamente alla eventuale documentazione comprovante i poteri di firma di cui al punto seguente) con una delle seguenti alternative modalità:
 - in copia riprodotta informaticamente (PDF) e trasmessa a ufficioroma@pecserviziotitoli.it, sempreché il delegante, anche se persona giuridica, utilizzi una propria casella di posta elettronica certificata o, in mancanza, sottoscriva il documento informatico con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, oppure
 - a mezzo fax al n. 06/45417450, oppure
 - in originale alla Servizio Titoli, Via Monte Giberto, 29, 00138 - Roma.
2. Specificare la qualità del firmatario della delega e allegare, se necessario, la documentazione comprovante i poteri di firma.
3. Da completare solo se l'intestatario delle azioni è diverso dal firmatario della delega, indicando obbligatoriamente tutte le relative generalità.
4. Riportare il numero del conto titoli, i codici ABI e CAB dell'intermediario depositario, o comunque la sua denominazione, reperibili dall'estratto del dossier titoli.
5. Eventuale riferimento della comunicazione effettuata dall'intermediario e sua denominazione.
6. Riportare i riferimenti di un valido documento di identità del firmatario della delega.
7. Riportare cognome e nome del firmatario del Modulo di Delega e delle Istruzioni di voto.
8. Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".
9. Le deliberazioni proposte all'Assemblea, sinteticamente qui richiamate, risultano dalle Relazioni pubblicate sul sito internet della società www.finmeccanica.it. Servizio Titoli S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, non ha alcun interesse proprio o per conto di terzi rispetto alle citate proposte ma, nel caso si verificano circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende essere autorizzata ad esprimere un voto difforme da quello indicato nella Sezione A, B e C delle istruzioni.
10. Nel caso sia stata presentata e pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/98 una proposta di deliberazione su materia già all'ordine del giorno, il voto può essere espresso nella Sezione A2 ed è, a seconda dei casi, alternativo o complementare a quello indicato in A1. Il Rappresentante Designato esprimerà il voto su ciascuna delle proposte che saranno messe ai voti in Assemblea secondo le istruzioni date poiché compete esclusivamente al delegante formulare espressioni di voto coerenti con le proposte (alternative o complementari) che sono state presentate.
11. Nel caso siano messe ai voti deliberazioni non previste nelle proposte pubblicate nei termini di legge, il Rappresentante Designato non può esprimere alcun voto in assenza di istruzioni. Tuttavia, nell'ipotesi si verificano circostanze di rilievo riguardanti le proposte presentate, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante e che potrebbero modificare le sue intenzioni di voto, il delegante può anticipare nella Sezione B istruzioni di voto scegliendo tra: a) la conferma, b) la revoca e c) la modifica dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta, si intendono confermate le istruzioni di voto della Sezione A).
12. Nel caso sia messa ai voti una deliberazione sostitutiva di quella iniziale, presentata dall'organo amministrativo o fatta propria da chi presiede l'Assemblea, indipendentemente dal proponente, le istruzioni di voto eventualmente fornite nella Sezione C sostituiscono quelle della Sezione A. In assenza di una proposta di deliberazione dell'organo amministrativo l'Assemblea sarà chiamata ad approvare una proposta integrativa presentata in Assemblea. Pertanto le istruzioni di voto sono raccolte dal Rappresentante Designato nella Sezione C quale unica espressione di voto sulle proposte integrative dei soggetti indicati in tale paragrafo.
13. Nel caso sia messa ai voti, su proposta di un Azionista, una deliberazione alternativa di quella già votata in precedenza che non abbia ottenuto la maggioranza di voti favorevoli necessaria per la sua approvazione, le istruzioni di voto, se presenti, integrano quelle precedenti. Il delegante può indicare intenzioni di voto in merito alle proposte alternative che fossero presentate e tali istruzioni sono vincolanti per il Rappresentante Designato che esprimerà il voto solo se il proponente ha le caratteristiche indicate nella relativa istruzione di voto. Le varie intenzioni di voto espresse in relazione alle caratteristiche dei proponenti possono anche essere identiche tra loro.

FINMECCANICA S.p.a. – Assemblea Ordinaria del 2 aprile 2013 (I Convocazione) e del 15 aprile 2013 (II Convocazione)

Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Servizio Titoli S.p.A.

Norme di diritto italiano citate nel modulo di delega e nelle istruzioni di voto

D.Lgs. n. 58/98

Art. 126-bis

(Integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea e presentazione di nuove proposte di delibera)

1. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, ovvero entro cinque giorni nel caso di convocazione ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3 o dell'articolo 104, comma 2, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, sono presentate per iscritto, anche per corrispondenza ovvero in via elettronica, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla società. Colui al quel spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in assemblea. Per le società cooperative la misura del capitale è determinata dagli statuti anche in deroga all'articolo 135.

2. Delle integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi del comma 1, è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Le ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sono messe a disposizione del pubblico con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1, contestualmente alla pubblicazione della notizia della presentazione. Il termine è ridotto a sette giorni nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 104, comma 2, ovvero nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3.

3. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo di amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle indicate all'articolo 125-ter, comma 1.

4. I soci che richiedono l'integrazione ai sensi del comma 1 predispongono una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione è trasmessa all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'organo di amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione o della presentazione, con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1.

5. Se l'organo di amministrazione, ovvero, in caso di inerzia di questo, il collegio sindacale, o il consiglio di sorveglianza o il comitato per il controllo sulla gestione, non provvedono all'integrazione dell'ordine del giorno con le nuove materie o proposte presentate ai sensi del comma 1, il tribunale, sentiti i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ove il rifiuto di provvedere risulti ingiustificato, ordina con decreto l'integrazione. Il decreto è pubblicato con le modalità previste dall'articolo 125-ter, comma 1.

Articolo 135-decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'art. 1711, secondo comma, del codice civile.

2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:

- a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
- b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
- c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
- d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
- e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
- f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

FINMECCANICA S.p.a. – Assemblea Ordinaria del 2 aprile 2013 (I Convocazione) e del 15 aprile 2013 (II Convocazione)

Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Servizio Titoli S.p.A.

3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.

4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Articolo 135-undecies

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.

3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.

5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Art. 134 del Regolamento Emittenti (Regolamento Consob adottato con Delibera 11971 del 14 maggio 1999)

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Il modulo di delega previsto dall'articolo 135-undecies del Testo unico contiene almeno le informazioni previste dallo schema riportato nell'Allegato 5A.

2. Il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni di conflitto di interessi previste nell'articolo 135-decies del Testo unico, ove espressamente autorizzato dal delegante, può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni nel caso si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere comunicate al delegante, tali da far ragionevolmente ritenere che questi, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea.

3. Nei casi previsti nel comma 2, il rappresentante dichiara in assemblea: a) il numero di voti espressi in modo difforme dalle istruzioni ricevute ovvero, nel caso di integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, espressi in assenza di istruzioni, rispetto al numero complessivo dei voti esercitati, distinguendo tra astensioni, voti contrari e voti favorevoli; b) le motivazioni del voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.

FINMECCANICA S.p.a. – Assemblea Ordinaria del 2 aprile 2013 (I Convocazione) e del 15 aprile 2013 (II Convocazione)

Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Servizio Titoli S.p.A.

TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA EX ART. 13 DEL D.L. 196 DEL 30.6.2003

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n° 196 del 30 giugno 2003, contenente il codice in materia di trattamento dei dati personali (di seguito: "il Codice") Servizio Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Lorenzo Mascheroni 19 (di seguito: "Servizio Titoli") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (i "Dati") intende informarLa di quanto segue.

1. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Dati forniti saranno trattati da Servizio Titoli, con il supporto di mezzi informatici e/o cartacei, per le seguenti finalità:

- a) esecuzione degli adempimenti inerenti la rappresentanza in Assemblea e l'espressione del voto del soggetto rappresentato in conformità alle istruzioni impartite dal medesimo a Servizio Titoli;
- b) adempimento degli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, o di disposizioni impartite da Autorità e Organi di Vigilanza o di prassi amministrative.

Il conferimento dei dati e il trattamento degli stessi da parte di Servizio Titoli per tali finalità, necessarie alla gestione del rapporto contrattuale o connesse con l'adempimento di obblighi di carattere normativo, è obbligatorio e non richiede dunque un esplicito consenso, pena l'impossibilità per Servizio Titoli di instaurare e gestire tale rapporto.

I Dati sono accessibili esclusivamente a coloro i quali all'interno di Servizio Titoli ne abbiano necessità in ragione della loro attività e delle mansioni svolte. Tali soggetti, il cui numero sarà contenuto al minimo indispensabile, effettuano il trattamento dei dati in qualità di "Incaricati del trattamento", sono nominati a tal fine e opportunamente istruiti per evitare perdite, distruzione, accessi non autorizzati o trattamenti non consentiti dei dati stessi. Titolare e responsabile del trattamento è Servizio Titoli, in persona del consigliere delegato alla funzione.

2. COMUNICAZIONE DEI DATI A TERZI

Servizio Titoli può comunicare i Dati per le medesime finalità per le quali essi sono stati raccolti a Autorità e Organi di vigilanza e controllo, o altri soggetti da questi indicati, in forza di provvedimenti dagli stessi emanati, ovvero stabiliti da leggi, anche comunitarie, da regolamenti o da prassi amministrative.

3. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Servizio Titoli tratta i Dati degli interessati in maniera lecita e secondo correttezza ed in modo da assicurarne la riservatezza e la sicurezza. Il trattamento – che comprende la raccolta e ogni altra operazione contemplata nella definizione di "trattamento" ai sensi dell'art. 4 del Codice (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la registrazione, l'organizzazione, l'elaborazione, la comunicazione, la conservazione, la distruzione di Dati) - viene effettuato mediante strumenti manuali, informatici e/o telematici, con modalità organizzative e con logiche strettamente correlate alle finalità indicate.

I Dati vengono conservati per il tempo strettamente necessario in relazione alle finalità per le quali sono raccolti, nel rispetto della legge e degli eventuali provvedimenti dell'Autorità Garante.

4. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Gli interessati possono far valere i loro diritti, in base all'art. 7 del Codice; esso prevede, tra l'altro, che l'interessato possa chiedere l'accesso ai suoi Dati, ottenere copia delle informazioni trattate e, ove ne ricorrano gli estremi, il loro aggiornamento, la loro rettificazione, la loro integrazione, la loro cancellazione o il blocco, nonché opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei Dati che lo riguardano.

L'interessato può far valere i suddetti diritti rivolgendosi, secondo le modalità di legge, a Servizio Titoli S.p.A., via Lorenzo Mascheroni 19, 20145 Milano, all'attenzione del Titolare o del Responsabile del trattamento.

Servizio Titoli S.p.A.